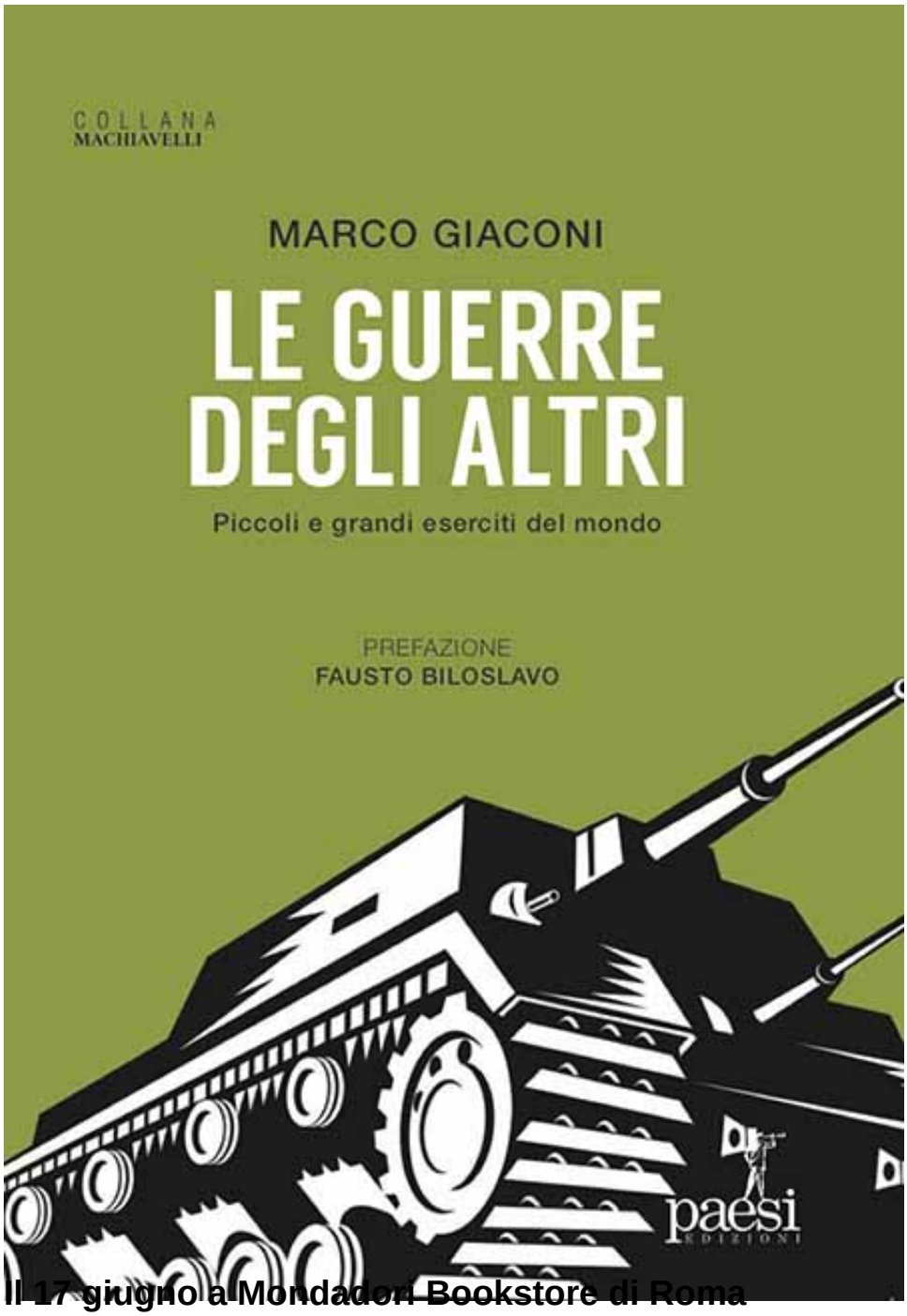
'Le guerre degli altri', presentazione libro

Autore : Redazione

Data : 17 Giugno 2019



Il 17 giugno a Mondadori Bookstore di Roma

Riceviamo e pubblichiamo.

Chi sono i vincitori e chi i vinti dei conflitti in corso? Per conoscere e comprendere meglio i focolai che imperversano in ogni angolo del pianeta, Paesi Edizioni presenta il 17 giugno, ore 18:00, a Roma, presso Mondadori Bookstore di Piazza Cola di Rienzo, 81, *'Le guerre degli altri'*, il libro di Marco Giaconi, analista di geopolitica e strategie militari, che svela la mappatura di eserciti e servizi di intelligence attualmente impegnati in Medio Oriente, Asia, Africa ed Europa.
L'incontro, gratuito e aperto al pubblico, prevede l'intervento, oltre che dell'autore, di Alfredo Mantici, ex direttore Dipartimento Analisi SISDE, Fausto Biloslavo, giornalista corrispondente di guerra, Filippo Romeo, analista Vision and Global Trends.

Il saggio propone un’analisi marziale utile per capire, attraverso riferimenti storici, numeri e statistiche aggiornate, chi sono i piccoli e i grandi eserciti che operano nei conflitti dei nostri giorni. Ci sono la Libia del Generale Haftar e delle milizie che hanno in pugno Tripoli. C'e? il "nuovo Medio Oriente", i cui confini sono stati cancellati per sempre dalla guerra in Siria e dalla fulminante ascesa del Califfato di Abu Bakr Al Baghdadi.

E, ancora, lo scontro sempre più ravvicinato tra l’Arabia Saudita del rampante Mohammed Bin Salman e l’Iran degli Ayatollah per la leadership del mondo musulmano. Espressi nel libro di GIaconi anche i punti di debolezza degli apparati di sicurezza europei, emersi in modo lampante con la recente ondata di attacchi sferrati da ISIS e Al Qaeda. C'è poi un interessante confronto tra i servizi di *intelligence* di Stati Uniti e Russia; il *soft power* e la minaccia cibernetica cinese e la misteriosa catena di comando che risponde al dittatore della Corea del Nord Kim Jong Un.

E, infine, uno sguardo all'Italia, le cui forze armate continuano a tenere la barra dritta, nonostante gli oggettivi limiti strutturali, i tagli alla spesa e l’incapacità di puntare con decisione sull'unica area in cui risiedono realmente gli interessi del Paese, vale a dire il Mediterraneo.

> Dio usa le guerre per insegnare la geografia alla gente

diceva il militare e giornalista statunitense Ambrose Bierce. Un aforisma scelto non a caso per aprire il saggio di Marco Giaconi, per molti anni funzionario a vari livelli di quella complessa macchina che si occupa della sicurezza dello Stato italiano.

'Le guerre degli altri' e? un lavoro utile per capire, attraverso riferimenti storici e numeri aggiornati, chi sono i vincitori e i vinti dei conflitti in corso. E, perché no, guardare oltre il proprio naso e, come diceva Ambrose Bierce, ripassare anche un po’ di geografia.

L'augurio scritto nella nota dell’autore:

> Questo testo vi servirà per leggere in modo più esatto le tensioni globali, le differenze tra regioni geopolitiche, le caratteristiche delle numerose intelligence all'opera nel mondo.

Un saggio che può essere usato dal lettore, continua e conclude Giaconi:

> Per migliorare la sua analisi oggettiva delle situazioni politico - militari e delle questioni davvero in gioco, nell'immane sequenza di conflitti oggi aperti nel mondo che sono stati, cosi? affermano gli enti internazionali, oltre 350 nel solo 2018.

Per maggiori informazioni